

**VERBALE n. 6 del Senato Accademico**  
**Adunanza straordinaria del 27 aprile 2017**

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventisette del mese di aprile alle ore 9:10 presso la sala Dessau della sede Centrale della Università degli Studi di Perugia, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 21.04.2017 prot. 29617, inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, si è riunito in seduta straordinaria il Senato Accademico per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali;
2. Comunicazioni;
3. Modifiche al Regolamento Didattico di Ateneo;
4. Regolamento dell'attività di videosorveglianza all'interno di Palazzo Murena dell'Università degli Studi di Perugia – approvazione;
5. Integrazione del Presidio della Qualità – parere;
6. Richieste di incarichi esterni all'Ateneo di personale docente: parere vincolante;
7. Accordo per la costituzione della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile;
8. Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università degli Studi dell'Aquila per lo svolgimento delle attività didattiche e formative presso la Scuola di specializzazione in "Beni Storico Artistici";
9. Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università degli Studi del Molise per lo svolgimento delle attività didattiche e formative presso la Scuola di specializzazione in "Beni Storico Artistici";
10. Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo per lo svolgimento delle attività didattiche e formative presso la Scuola di specializzazione in "Beni Storico Artistici";
11. Ratifica decreti;
12. Varie ed eventuali.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Franco MORICONI.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella FRATINI, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

E' presente il Pro Rettore vicario, Prof. Fabrizio FIGORILLI.

Il Presidente, con il supporto del segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 29.

Sono presenti:

il Prof. Francesco TARANTELLI – Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, il Prof. Libero Mario MARI – Direttore del Dipartimento di Economia, il Prof. Massimiliano Rinaldo BARCHI – Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia, la Prof.ssa Livia MERCATI – Vice Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, il Prof. Giuseppe SACCOMANDI – Direttore del Dipartimento di Ingegneria, il Prof. Annibale Luigi MATERAZZI – Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, la Prof.ssa Francesca MONTESPERELLI – Vice Direttore del Dipartimento di Lettere, Lingue e Civiltà antiche e moderne, il Prof. Carlo RICCARDI – Direttore del Dipartimento di Medicina, il Prof. Luca MECHELLI – Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, il Prof. Francesco TEI – Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, la Prof.ssa Violetta CECCHETTI – Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, il Prof. Ambrogio SANTAMBROGIO – Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, il Dott. Mariano SARTORE - Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 1, il Prof. Manuel VAQUERO PINEIRO – Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 2, il Dott. Massimo BILLI – Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 2, la Sig.ra Livia LUZI e i Sigg.ri Andrea MARCONI e Leonardo SIMONACCI – Rappresentanti degli studenti.

Sono assenti giustificati: il Prof. Vincenzo TALESIA – Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale, il Prof. Mauro BACCI – Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche e il Prof. Carlo CAGINI – Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 1.

Sono assenti ingiustificati: la Prof.ssa Claudia MAZZESCHI – Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, il Prof. Fabio VERONESI – Rappresentante dei Professori di I fascia raggruppamento 1 e il Prof. Francesco Federico MANCINI – Rappresentante dei Professori di I fascia raggruppamento 2.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero 19 Senatori su 29 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.



Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta.

Entrano in sala durante la trattazione del punto n. 3 all'ordine del giorno:

- alle ore 9:12, il Prof. Gianluca VINTI – Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica;
- alle ore 9:15, la Sig.ra Costanza Spera – Rappresentante degli studenti;
- alle ore 9:18, il Sig. Elvio BACOCCHIA – Rappresentante del Personale tecnico-amministrativo e CEL;
- alle ore 9:36, all'inizio della trattazione del punto n. 4 all'odg, il Sig. Fabio CECCARELLI – Rappresentante del Personale tecnico-amministrativo e CEL.

E' presente altresì in sala su invito del Presidente la Dott.ssa Antonella BIANCONI, Dirigente della Ripartizione Didattica, relativamente alla trattazione del punto n. 3).



*Delibera n. 1*

*Senato Accademico straordinario del 27 aprile 2017*

*Allegati n. -- (sub lett. -- )*

<b>O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbali.</b>
<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, organi collegiali e Qualità – Ufficio Organi Collegiali</i>

### **IL PRESIDENTE**

Sottopone alla verifica dei Senatori il verbale della seduta del Senato Accademico ordinario dell'11 aprile 2017, per eventuali osservazioni da presentare ai fini dell'approvazione definitiva, nel testo pubblicato nel sistema iter documentale.

Invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso visione della stesura definitiva del verbale della seduta del Senato Accademico ordinario dell'11 aprile 2017;

All'unanimità

### **DELIBERA**

❖ di approvare il verbale della seduta ordinaria dell'11 aprile 2017.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Delibera n. --*

*Senato Accademico straordinario del 27 aprile 2017*

*Allegati n. -- (sub lett. --)*

**O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni.**

Non vi sono comunicazioni.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 24.05.2017*

Delibera n. 2

Senato Accademico straordinario del 27 aprile 2017

Allegati n. 1 (sub lett. A)

<b>O.d.G. n. 3) Oggetto: Modifiche al Regolamento Didattico di Ateneo.</b>
--

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi
---

Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Servizi agli Studenti
--

### IL PRESIDENTE

Vista e qui interamente richiamata la delibera del Senato Accademico dell'11 aprile u.s. con la quale è stato approvato, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, la proposta di modifica al vigente Regolamento Didattico di Ateneo; Preso atto che il Consiglio di Amministrazione ha reso nella seduta del 12 aprile u.s. parere favorevole alle modifiche in parola, subordinatamente alle seguenti ulteriori modifiche agli artt. 23, 30 e 50:

- a) all'art. 23 Corsi di studio interdipartimentali, introducendo il seguente comma 6:
- "6. Ferma rimanendo la previsione di cui al comma 5, i Corsi di studio, anche interdipartimentali e/o di livello diverso, che possiedono i requisiti di cui all'art. 22 comma 7, possono gestire le proprie attività didattiche attraverso un unico Consiglio, previa delibere conformi dei Dipartimenti responsabili e sentiti gli altri Dipartimenti interessati".**
- b) all'art. 30 Crediti formativi universitari, ridefinendo il comma 4 nel modo che segue:
- "4. Considerando le diverse esigenze dei Corsi di Studio, connesse anche all'applicazione di specifiche normative nazionali o europee, e la tipologia delle attività didattiche, di norma un CFU corrisponde a:
- 6 - 9 ore di lezione frontale;
  - 12 - **16** ore di attività in laboratorio o esercitazione guidata;
  - 18 - 25 ore di formazione professionalizzante ( tirocini, attività con guida diretta del docente su piccoli gruppi di studenti), oppure di studio assistito (esercitazione autonoma degli studenti in aula/laboratorio, con assistenza didattica).
- Fanno eccezione i Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina Veterinaria, in Ingegneria edile - Architettura, in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche e in Farmacia che devono rispettare le norme europee".
- c) all'art. 50 Prove finali per il conseguimento dei titoli accademici, ridefinendo i commi 2 e 6 nel modo che segue:

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 24.05.2017

“2. La preparazione della prova finale avviene con la supervisione di un docente che assume la funzione di relatore. Il relatore può essere anche affiancato da un correlatore, durante tutto il corso dell’elaborazione. Possono essere relatori della prova finale i professori e i ricercatori di ruolo e quelli a tempo determinato, nonché docenti a contratto purché il provvedimento della nomina sia adottato dalla struttura didattica competente entro la vigenza del relativo contratto. Ogni elaborato finale deve riportare il nome del docente relatore e quello dell’eventuale correlatore. Ai fini della discussione della prova finale, le strutture possono provvedere a nominare, oltre al relatore ed eventuale correlatore, uno o più controrelatori che non abbiano partecipato alla preparazione della prova finale. Correlatori e controrelatori possono essere docenti di altro Ateneo, nonché, esclusivamente in qualità di membri aggiunti **nelle commissioni di cui alla comma 6**, esperti”

“6. La discussione della prova finale è svolta dinanzi ad apposite Commissioni composte da almeno sette membri e da non più`di undici professori, ricercatori dell’Ateneo **e da cultori della materia in numero massimo di due unità, come da apposito regolamento**. Il Rettore nomina la Commissione per la discussione della prova finale e il relativo Presidente, su proposta del Consiglio di Corso di Studio al quale è iscritto il laureando o su proposta del Consiglio di Dipartimento competente ove non previsto il Consiglio di Corso di Studio”;

Ricordato che, come previsto dall’art. 53, il Regolamento Didattico di Ateneo è approvato dal Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio degli Studenti;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente illustra le modifiche proposte dal Consiglio di Amministrazione.

Il Senatore Ambrogio Santambrogio esprime delle perplessità in merito alla possibilità per i cultori della materia di esercitare il diritto di voto.

La Dott.ssa Antonella Bianconi, a chiarimento di quanto richiesto dai Senatori, precisa come sia stato lasciato il riferimento all’apposito regolamento per i cultori esclusivamente per rafforzare tale possibilità regolamentare.

La Senatrice Violetta Cecchetti rileva come nelle Commissioni congiunte del Senato si fosse ampiamente dibattuto sulla partecipazione alla Commissione per la discussione della prova finale di persone esterne, giungendo all’orientamento di escluderle, anche in considerazione del fatto che la laurea viene conferita dall’Ateneo e quindi da docenti dell’Ateneo stesso.



Il Presidente prende atto degli interventi resi e delle perplessità generali manifestate in merito alla proposta di modifica dell'art. 50 comma 6, formulata dal Consiglio di Amministrazione.

La Senatrice Livia Luzi domanda se sia possibile, a fronte di un aumento delle ore di laboratorio, una diminuzione delle ore di didattica frontale.

La Dott.ssa Antonella Bianconi precisa come ciò non sia possibile.

I Senatori, su invito del Presidente, concordano unanimemente la formulazione definitiva dei commi 2 e 6 dell'art. 50 del Regolamento Didattico d'Ateneo nei seguenti termini (modifiche evidenziate in grigio e con il barrato):

**Art. 50 Prove finali per il conseguimento dei titoli accademici**

(...)

2. *La preparazione della prova finale avviene con la supervisione di un docente che assume la funzione di relatore. Il relatore può essere anche affiancato da un correlatore, durante tutto il corso dell'elaborazione. Possono essere relatori della prova finale i professori e i ricercatori di ruolo e quelli a tempo determinato, nonché docenti a contratto purché il provvedimento della nomina sia adottato dalla struttura didattica competente entro la vigenza del relativo contratto. Ogni elaborato finale deve riportare il nome del docente relatore e quello dell'eventuale correlatore. Ai fini della discussione della prova finale, le strutture possono provvedere a nominare, oltre al relatore ed eventuale correlatore, uno o più controrelatori che non abbiano partecipato alla preparazione della prova finale. Correlatori e ~~controrelatori~~ possono essere docenti di altro Ateneo o esperti qualificati. , ~~nonché, esclusivamente in qualità di membri aggiunti~~ **nelle commissioni di cui alla comma 6**, esperti."*

"6. *La discussione della prova finale è svolta dinanzi ad apposite Commissioni composte da almeno sette membri e da non più di undici professori, ricercatori dell'Ateneo ~~e da cultori della materia in numero massimo di due unità, come da apposito regolamento.~~*

*Possono partecipare alla discussione della prova finale cultori della materia o esperti qualificati senza diritto di voto.*

*Il Rettore nomina la Commissione per la discussione della prova finale e il relativo Presidente, su proposta del Consiglio di Corso di Studio al quale è iscritto il laureando o su proposta del Consiglio di Dipartimento competente ove non previsto il Consiglio di Corso di Studio.*

Il Presidente conclude, evidenziando come su tali modifiche si dovrà esprimere anche il Consiglio di Amministrazione convocato per la seduta odierna.

Invita il Senato a deliberare.

### IL SENATO ACCADEMICO

Vista e qui interamente richiamata la delibera del Senato Accademico dell'11 aprile u.s. con la quale è stato approvato, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, la proposta di modifica al vigente Regolamento Didattico di Ateneo; Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione, resa nel merito nella seduta del 12 aprile u.s.;

Ricordato l'art. 53 rubricato "Approvazione e modifiche del Regolamento";

Alla luce di quanto emerso nel corso del dibattito;

All'unanimità

### DELIBERA

- ❖ di approvare le modifiche all'art. 23, comma 6, "Corsi di studio interdipartimentali" e all'art. 30, comma 4, "Crediti formativi universitari" del Regolamento Didattico d'Ateneo, come formulate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 aprile u.s.;
- ❖ di approvare le seguenti ulteriori modifiche ai commi 2 e 6 dell'**art. 50 Prove finali per il conseguimento dei titoli accademici** del Regolamento Didattico d'Ateneo (evidenziate in grigio e con il barrato):

(...)

*2. La preparazione della prova finale avviene con la supervisione di un docente che assume la funzione di relatore. Il relatore può essere anche affiancato da un correlatore, durante tutto il corso dell'elaborazione. Possono essere relatori della prova finale i professori e i ricercatori di ruolo e quelli a tempo determinato, nonché docenti a contratto purché il provvedimento della nomina sia adottato dalla struttura didattica competente entro la vigenza del relativo contratto. Ogni elaborato finale deve riportare il nome del docente relatore e quello dell'eventuale correlatore. Ai fini della discussione della prova finale, le strutture possono provvedere a nominare, oltre al relatore ed eventuale correlatore, uno o più controrelatori che non abbiano partecipato alla preparazione della prova finale. Correlatori e ~~controrelatori~~ possono essere docenti di altro Ateneo o esperti qualificati. ~~, nonché, esclusivamente in qualità di membri aggiunti~~ **nelle commissioni di cui alla comma 6**, esperti."*

*6. La discussione della prova finale è svolta dinanzi ad apposite Commissioni composte da almeno sette membri e da non più di undici professori, ricercatori*

dell'Ateneo **e da cultori della materia in numero massimo di due unità, come da apposito regolamento.**

*Possono partecipare alla discussione della prova finale cultori della materia o esperti qualificati senza diritto di voto. Il Rettore nomina la Commissione per la discussione della prova finale e il relativo Presidente, su proposta del Consiglio di Corso di Studio al quale è iscritto il laureando o su proposta del Consiglio di Dipartimento competente ove non previsto il Consiglio di Corso di Studio.*

- ❖ di approvare, conseguentemente e subordinatamente al parere favorevole sia del Consiglio di Amministrazione che del Consiglio degli Studenti, il Regolamento Didattico di Ateneo nel testo finale allegato sub lett. A) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Delibera n. 3*

*Senato Accademico straordinario del 27 aprile 2017*

*Allegati n. 3 (sub lett. B)*

<b>O.d.G. n. 4) Oggetto: Regolamento dell'attività di videosorveglianza all'interno di Palazzo Murena dell'Università degli Studi di Perugia - approvazione.</b>
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Ufficio Archivio e Protocollo</i>
--

#### **IL PRESIDENTE**

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia ed in particolare l'art. 53, riguardante i Regolamenti di Ateneo;

Visto, in materia di competenze, l'art. 16, comma 2, lett. I dello Statuto, ai sensi del quale, il Senato Accademico approva, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, i Regolamenti di Ateneo;

Visto il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", e successive modificazioni;

Visto il Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali dell'8 aprile 2010 in materia di videosorveglianza;

Vista la L. 20.05.1970, n. 300 "Statuto dei Lavoratori";

Visto il D.Lgs. 09.04.2008, n. 81 "Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

Viste le caratteristiche strutturali, l'ubicazione e la peculiarità organizzativa degli accessi a Palazzo Murena, sede del Rettorato e degli Uffici dell'Amministrazione centrale dell'Università degli Studi di Perugia;

Considerato che l'Università degli Studi di Perugia, di recente, ha dotato Palazzo Murena di un sistema di videosorveglianza atto a garantire una maggiore attenzione alla tutela e alla sicurezza interna ed esterna dell'edificio medesimo, nonché degli impianti, nel rispetto dei principi di necessità, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza;

Vista la conseguente necessità di procedere alla redazione di una proposta di Regolamento in materia di videosorveglianza, al fine di disciplinare il funzionamento dei sistemi di videocamera installati in prossimità degli accessi e all'interno degli spazi del suddetto edificio, nonché il trattamento dei dati personali registrati con tali sistemi;

*Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 24.05.2017*

Vista la proposta di Regolamento dell'attività di videosorveglianza all'interno di Palazzo Murena dell'Università degli Studi di Perugia allegata al presente verbale sub lett. B1) per farne parte integrante e sostanziale;

Vista la nota prot. n. 28858 del 19 aprile 2017 con cui è stata trasmessa la proposta di cui sopra al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti, Prof. Giovanni Marini;

Vista la nota e-mail del Prof. Marini in data 19 aprile 2017 con la quale vengono presentate alcune osservazioni e revisioni al testo regolamentare, come da allegato sub lett. B2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, rilevando comunque l'opportunità di un'attenta riflessione e valutazione in quanto sono in gioco diritti e libertà fondamentali delle persone;

Preso atto altresì della nota del Senatore Fabio Ceccarelli, trasmessa per e-mail in data 26 aprile 2017 ed allegata sub lett. B3) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che nel dibattito:

Il Direttore Generale, in merito al punto oggi in trattazione – considerato che il Regolamento è stato visionato solo dal Presidente della Commissione Statuto e Regolamenti Prof. Marini, che ha evidenziato tra l'altro la particolare delicatezza degli aspetti connessi alla videosorveglianza – ritiene opportuno sottoporre preliminarmente il Regolamento medesimo alla Commissione per un approfondimento maggiore.

In merito poi alla segnalazione del Senatore Ceccarelli, con la quale viene chiesto il ritiro del punto all'odg perché in contrasto con l'art. 4 della Legge 300/70 Statuto dei Lavoratori, il Direttore precisa in primo luogo come trattasi di due momenti differenti. L'articolo dello Statuto dei Lavoratori sopra richiamato attiene alla fase della installazione degli impianti, mentre il regolamento in esame, nell'intento di voler garantire una maggiore attenzione alla tutela e alla sicurezza interna ed esterna di Palazzo Murena, disciplina il funzionamento dei sistemi di videocamera installati in prossimità degli accessi e all'interno degli spazi del Palazzo, nonché il trattamento dei dati personali registrati con tali sistemi.

A tale ultimo riguardo, si riserva di effettuare comunque ogni verifica in merito alla formalizzazione da parte del precedente Direttore Generale di un accordo con le OO.SS. e ai documenti istruttori a supporto dell'installazione degli impianti ed apparecchiature di videosorveglianza presso Palazzo Murena.

Pertanto propone di procedere con l'esame del Regolamento sugli impianti di videosorveglianza presso Palazzo Murena da parte della Commissione Statuto e Regolamenti. Il testo finale del Regolamento medesimo potrà essere sottoposto alle

OO.SS. in sede di accordo, ove – a seguito delle verifiche di cui sopra – se ne riscontri la necessità.

Il Senatore Fabio Ceccarelli aggiunge rispetto al contenuto della nota inviata quanto segue: *“Su questo punto ODG vorrei precisare che, in aggiunta a quanto già inviato ieri, l’art. 4 Legge 300/70 (Statuto dei Lavoratori) prevede che in mancanza di accordo sindacale, gli impianti di videosorveglianza possono essere installati solo previa autorizzazione delle sede territoriale dell’Ispettorato nazionale del lavoro.*

*Mi sono informato con la Segreteria FLC CGIL dell’Università ed anche con quella regionale, e mi hanno confermato che, ad oggi, non c’è stato nessun accordo. Senza accordo o senza preventiva autorizzazione delle sede territoriale dell’Ispettorato nazionale del lavoro gli impianti di videosorveglianza sono illegali, ci sono anche delle specifiche sentenze della Corte di Cassazione in merito.*

*Nella formulazione del Regolamento non ho nulla da dire, credo che sia ben fatto e che debba essere esteso a tutte le strutture universitarie, non solo a Palazzo Murena, anche perché la videosorveglianza coinvolge tutto il personale dell’Università, sia docente che TAB/CEL.*

*Chiedo però che venga trattato con l’approvazione di uno specifico accordo-quadro tra Amministrazione e le OO.SS. ed RSU”.*

Il Direttore, concordando con il Senatore Ceccarelli, conclude come il regolamento disciplinante le attività di videosorveglianza dovrà comunque essere unico per l’Ateneo e quindi includente anche le apparecchiature delle strutture decentrate; parimenti unica dovrà essere la relativa informativa al personale e l’eventuale accordo sindacale.

Invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto d’Ateneo e, in particolare, l’art. 16, c. 2, lett. I;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo;

Visto il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 ;

Visto il Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali 8 aprile 2010;

Vista la L. 20.05.1970, n. 300;

Visto il D.Lgs. 09.04.2008, n. 81;

Vista la proposta di Regolamento dell’attività di videosorveglianza all’interno di Palazzo Murena dell’Università degli Studi di Perugia;

Vista la nota prot. n. 28858 del 19 aprile 2017 con cui è stata trasmessa la proposta regolamentare al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti, Prof. Giovanni Marini;

Vista la nota e-mail del Prof. Marini in data 19 aprile 2017 con la quale vengono presentate alcune osservazioni e revisioni al testo regolamentare, rilevando comunque l'opportunità di un'attenta riflessione e valutazione, in quanto sono in gioco diritti e libertà fondamentali delle persone;

Preso atto altresì della nota del Senatore Fabio Ceccarelli, trasmessa per e-mail in data 26 aprile 2017 ed allegata sub lett. B3) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, con la quale viene chiesto il ritiro del punto all'odg perché in contrasto con l'art. 4 della Legge 300/70 Statuto dei lavoratori;

Nel rilevare come la segnalazione del Senatore Ceccarelli attenga ad un momento differente rispetto all'odierna trattazione, in quanto l'articolo dello Statuto dei Lavoratori sopra richiamato inerisce alla fase della installazione degli impianti di videosorveglianza, mentre il regolamento in esame disciplina, nell'intento di voler garantire una maggiore attenzione alla tutela e alla sicurezza interna ed esterna di Palazzo Murena, il funzionamento dei sistemi di videocamera installati in prossimità degli accessi e all'interno degli spazi di Palazzo Murena, nonché il trattamento dei dati personali registrati con tali sistemi;

Nel condividere l'opportunità di un preliminare esame del testo regolamentare da parte della Commissione Statuto e Regolamenti per un maggiore approfondimento, stante la particolare delicatezza degli aspetti connessi alla videosorveglianza, i cui contenuti potranno essere trasfusi nell'accordo sindacale, qualora non già formalizzato;

All'unanimità

#### **DELIBERA**

- ❖ di rimettere alla Commissione Statuto e Regolamenti l'esame della proposta di Regolamento dell'attività di videosorveglianza all'interno di Palazzo Murena dell'Università degli Studi di Perugia, da estendere alle strutture decentrate che dispongono di apparecchiature di videosorveglianza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 4

Senato Accademico straordinario del 27 aprile 2017

Allegati n. -- (sub lett. -- )

<b>O.d.G. n. 5) Oggetto: Integrazione del Presidio della Qualità – parere.</b>
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto Programmazione strategica e operativa, organi collegiali e qualità</i>
---

### IL PRESIDENTE

Vista la Legge n. 240 del 31.12.2010 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare il ruolo del Presidio di Qualità d'Ateneo;

Visto il D.Lgs. n. 19 del 27.01.2012 "Valorizzazione dell'efficienza delle Università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle Università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

Visto il D.M. n. 987 del 12.12.2016 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio", i cui contenuti sostituiscono quelli del D.M. n. 47/2013 e successive modifiche e integrazioni;

Viste le nuove linee guida ANVUR in materia di "Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari", pubblicate in data 22 dicembre 2016, ed in particolare la sezione 3.1. – Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA);

Visti gli artt. 124, 125, 126, 127 e 128 del Regolamento Generale di Ateneo, concernenti "Valutazione e Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo";

Visto, relativamente ai compiti del Presidio, anche l'art. 39 del Regolamento Didattico di Ateneo, approvato di recente dagli Organi di Governo in data 11 e 12 aprile 2017;

Viste le recenti modifiche all'art. 127 del Regolamento Generale di Ateneo approvate dagli Organi di Ateneo in data 21 febbraio 2017 ed emanate con D.R. n. 495 del 10 aprile 2017;

Considerato che il riformulato art. 127 del Regolamento Generale di Ateneo relativo al "Funzionamento del Presidio di Qualità" recita: "1. *Il Presidio della Qualità è composto da sette membri di comprovata competenza e da un rappresentante degli studenti designato dal Consiglio degli Studenti.*

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 24.05.2017*



2. E' costituito con delibera del Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico. I membri del Presidio della Qualità, ad eccezione della componente studentesca, durano in carica tre anni e sono immediatamente rinnovabili una sola volta.

3. Il Presidente del Presidio è eletto dai suoi componenti tra i membri che siano professori ed è nominato dal Rettore.

4. Il Presidio della Qualità è supportato da apposito ufficio, coordinato da un'Area della Direzione Generale dell'Ateneo";

Atteso, pertanto, che il Rettore non è più componente del Presidio della Qualità e che il Presidente sarà eletto dai suoi componenti nella prima seduta utile e nominato dal Rettore;

Proposto di integrare il Presidio della Qualità, come già anticipato agli Organi Collegiali nelle sedute del 21 febbraio 2017, con il Prof. Massimiliano MARIANELLI Delegato del Rettore per la didattica, nominato con D.R. n. 67 del 26 gennaio 2017;

Invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge n. 240 del 31.12.2010;

Visto il D.Lgs. n. 19 del 27.01.2012;

Visto il D.M. n. 987 del 12.12.2106;

Viste le nuove linee guida ANVUR in materia di "Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari", pubblicate in data 22 dicembre 2016, ed in particolare la sezione 3.1. – Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA);

Visti gli artt. 124, 125, 126, 127 e 128 del Regolamento Generale di Ateneo, concernenti "Valutazione e Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo";

Visto, relativamente ai compiti del Presidio, anche l'art. 39 del Regolamento Didattico di Ateneo;

Visto in particolare il riformulato art. 127 del Regolamento Generale di Ateneo relativo al "Funzionamento del Presidio di Qualità", emanato con D.R. n. 495 del 10.4.2017;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di dare parere favorevole all'integrazione del Presidio della Qualità con il Prof. Massimiliano MARIANELLI, Delegato per la didattica, per la restante durata del mandato del Presidio ovvero fino al 22 marzo 2019.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 24.05.2017*

Esce dall'aula il Pro Rettore Vicario Prof. Fabrizio Figorilli per poi rientrare al termine della trattazione del presente odg.

*Delibera n. 5*

*Senato Accademico straordinario del 27 aprile 2017*

*Allegati n. 6 (sub lett. C)*

<b>O.d.G. n. 6) Oggetto: Richieste di incarichi esterni all'Ateneo di personale docente: parere vincolante.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del Personale Docente</i>
--

### **IL PRESIDENTE**

Visto l'art. 53 del D.L.vo 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m. , il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Considerato che il Senato accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"*

*Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 24.05.2017*

esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Dato atto che, medio tempore, sono state presentate le seguenti istanze di autorizzazione, in ordine alle quali il presente Consesso è chiamato ad esprimere il parere vincolante di competenza:

- 1) Il **Prof. Fabrizio FIGORILLI**, Professore Ordinario (TP) – SSD IUS/10 – afferente al Dipartimento di Giurisprudenza – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Membro del Consiglio Direttivo Centro Studi Giuridici e Politici della Regione Umbria*" – presso la Regione Umbria – dal rilascio dell'autorizzazione al 30.04.2022 – il cui compenso non risulta comunicato – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, allegato al presente sub lett. C1) per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) Il **Dott. Michele CAPURSO**, Ricercatore (TP) – SSD M-PSI/04 - afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Docenza di Psicologia dello Sviluppo*" – presso la Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Psicoanalitica Esistenziale "G. BENEDETTI" (Associazione non profit) – dal rilascio dell'autorizzazione al 28.10.2017 – con un compenso previsto pari ad € 61,00 - ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, allegato al presente sub lett. C2) per farne parte integrante e sostanziale;
- 3) La **Dott.ssa Francesca PICCIAIA**, Ricercatore (TP) – SSD SECS-P/07 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Controllo contabile*" – presso il TUCEP (Associazione non profit) – dal rilascio dell'autorizzazione al 19.05.2020 – con un compenso previsto pari ad €1.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia, allegato al presente sub lett. C3) per farne parte integrante e sostanziale;
- 4) Il **Dott. Andrea CARDONI**, Ricercatore (TP) - SSD SECS-P/07- afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Controllo contabile*" presso il TUCEP (Associazione non profit) – dal rilascio dell'autorizzazione al 19.05.2020 – con un compenso previsto pari ad €1.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia, allegato al presente sub lett. C4) per farne parte integrante e sostanziale;

- 5) La **Dott.ssa Silvia BACCI**, Ricercatore (TP) – SSD SECS-S/01 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “*Partecipazione al collegio dei docenti del dottorato in Statistica e Finanza Matematica*” – presso l’Università degli Studi di Milano Bicocca – dal rilascio dell’autorizzazione al 31.12.2019 – il cui compenso non risulta comunicato – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia, allegato al presente sub lett. C5) per farne parte integrante e sostanziale;
- 6) Il **Prof. Enrico CARLONI**, Professore Associato (TP) – SSD IUS/10 – afferente al Dipartimento di Scienze Politiche – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “*Esperto del Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione*” – presso l’Autorità Nazionale Anticorruzione – dal rilascio dell’autorizzazione al 20.05.2018 – il cui compenso non risulta comunicato – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, allegato al presente sub lett. C6) per farne parte integrante e sostanziale;

Invita il Senato a deliberare.

### IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l’art. 53 del D.L.vo 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l’art. 11;

Visto l’art. 6 della legge 240/2010, in particolare i commi 9, 10, 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Dato atto di quanto dispone lo Statuto medesimo, all’art. 10, comma 3, lettera m.;

Visto il Regolamento sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno (emanato con D.R. n. 1689 del 22-9-2003, modificato con D.R. n. 1655 dell’11-8-2009 e successivamente modificato con D.R. 1768 del 10 settembre 2009);

Visto il Regolamento dell’Università degli studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n.1273 del 18-6-2008, modificato con D.R. n. 18 dell’8-1-2009);

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l’Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l’art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno “*compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione*”

esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le cariche in società costituite a scopo di lucro non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, alla luce dell'oggetto dell'incarico stesso e considerata la natura giuridica dell'ente conferente (ente pubblico), riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Fabrizio FIGORILLI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, alla luce dell'oggetto dell'incarico stesso, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Dott. Michele CAPURSO** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dell'incarico stesso e considerata la natura giuridica dell'ente conferente (associazione non profit), riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la **Dott.ssa Francesca PICCIAIA** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dell'incarico stesso e considerata la natura giuridica dell'ente conferente (associazione non profit), riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Dott. Andrea CARDONI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dell'incarico stesso e considerata la natura giuridica dell'ente conferente (ente pubblico), riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la **Dott.ssa Silvia BACCI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, alla luce dell'oggetto dell'incarico stesso e considerata la natura giuridica dell'ente conferente (ente pubblico), riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Enrico CARLONI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

All'unanimità

## **DELIBERA**

- 1) di esprimere, alla luce di tutto quanto sopra esposto, parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Fabrizio FIGORILLI**, Professore Ordinario (TP) – SSD IUS/10 – afferente al Dipartimento di Giurisprudenza – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Membro del Consiglio Direttivo Centro Studi Giuridici e Politici della Regione Umbria”* – presso la Regione Umbria – dal rilascio dell’autorizzazione al 30.04.2022;
- 2) di esprimere, alla luce di tutto quanto sopra esposto, parere favorevole ad autorizzare il **Dott. Michele CAPURSO**, Ricercatore (TP) – SSD M-PSI/04 – afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Docenza di Psicologia dello Sviluppo”* – presso la Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Psicoanalitica Esistenziale “G. BENEDETTI” (Associazione non profit) – dal rilascio dell’autorizzazione al 28.10.2017 – con un compenso previsto pari ad € 61,00;
- 3) di esprimere, alla luce di tutto quanto sopra esposto, parere favorevole ad autorizzare la **Dott.ssa Francesca PICCIAIA**, Ricercatore (TP) – SSD SECS-P/07 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Controllo contabile”* – presso il TUCEP (Associazione non profit) – dal rilascio dell’autorizzazione al 19.05.2020 – con un compenso previsto pari ad €1.000,00;
- 4) di esprimere, alla luce di tutto quanto sopra esposto, parere favorevole ad autorizzare il **Dott. Andrea CARDONI**, Ricercatore (TP) – SSD SECS-P/07 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Controllo contabile”* presso il TUCEP (Associazione non profit) – dal rilascio dell’autorizzazione al 19.05.2020 – con un compenso previsto pari ad €1.000,00;
- 5) di esprimere, alla luce di tutto quanto sopra esposto, parere favorevole ad autorizzare la **Dott.ssa Silvia BACCI**, Ricercatore (TP) – SSD SECS-S/01 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“partecipazione al collegio dei docenti del dottorato in Statistica e Finanza Matematica”* – presso l’Università degli Studi di Milano Bicocca – dal rilascio dell’autorizzazione al 31.12.2019;
- 6) di esprimere, alla luce di tutto quanto sopra esposto, parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Enrico CARLONI**, Professore Associato (TP) – SSD IUS/10 – afferente al Dipartimento di Scienze Politiche – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Esperto del Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione”* – presso l’Autorità Nazionale Anticorruzione – dal rilascio dell’autorizzazione al 20.05.2018.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 24.05.2017*



Delibera n. 6

Senato Accademico straordinario del 27 aprile 2017

Allegati n. 1 (sub lett. D)

<b>O.d.G. n. 7) Oggetto: Accordo per la costituzione della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Giuridici</i>
--

### IL PRESIDENTE

Visto lo schema di accordo per la costituzione della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS), a cui partecipano di diritto tutte le Università aderenti alla Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, CRUI (art. 2, comma 1);

Rilevato che le Università aderenti alla RUS intendono principalmente diffondere la cultura e le buone pratiche di sostenibilità, sia all'interno sia all'esterno degli Atenei, in modo da incrementare gli impatti positivi in termini ambientali, etici, sociali ed economici delle azioni poste in essere dagli aderenti, attraverso le azioni elencate nell'art. 3;

Rilevato che le Parti si impegnano, in particolare: a individuare un referente e uno o più referenti operativi, indicandoli al Comitato di Coordinamento e alla segreteria; a comunicare i propri obiettivi annuali e triennali, nell'ambito di una comune definizione di aree di lavoro, macro obiettivi e metodologie, definiti annualmente a livello di Rete; ad elaborare un *report* annuale di sostenibilità, in modo da permettere l'elaborazione di un *report* RUS di sintesi, che mostri gli andamenti di *performance* in merito alle aree di lavoro (*Key performance indicators*); a partecipare alle Assemblee generali della RUS; a partecipare al Convegno annuale della RUS (art. 4);

Rilevato, ulteriormente, che gli organi istituzionali della RUS sono il Comitato di Coordinamento, con compiti di indirizzo e di monitoraggio delle attività della Rete, e l'Assemblea Generale, la quale elegge i componenti del suddetto Comitato, verifica lo stato dei lavori realizzati dalla Rete, condivide il piano delle iniziative elaborate dal Comitato di Coordinamento (art. 5);

Tenuto conto che le risorse economiche della RUS consistono nei contributi che possono essere ottenuti da organizzazioni pubbliche e private e dagli eventuali contributi ricevuti dalla segreteria organizzativa in occasione del Convegno annuale e che, inoltre, le attività oggetto della Rete saranno svolte con risorse proprie delle Parti, quali l'impegno dei referenti, il personale individuato dagli Enti partecipanti e le risorse strumentali che le Parti riterranno di destinare ai progetti (art. 7);

Rilevato che ciascuna delle Parti ha facoltà di recedere dall'accordo mediante

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 24.05.2017*

comunicazione scritta da notificare tramite PEC o raccomandata a.r. al Presidente del Comitato di Coordinamento, con effetto decorsi tre mesi dalla notificazione (art. 10);  
 Preso atto che l'accordo ha durata di tre anni dalla data della stipula e che potrà essere rinnovato con apposito atto scritto (art. 14, comma 1);  
 Preso altresì atto che il Foro competente per dirimere ogni eventuale controversia tra le Parti è, in via esclusiva, quello di Roma (art. 15, comma 2);  
 Ritenuto necessario, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 dell'accordo, identificare un referente, delegato dal legale rappresentante, e uno o più referenti operativi, da comunicare al comitato di coordinamento e alla segreteria RUS;  
 Considerato che il Prof. Federico Rossi, già individuato per i suoi interessi scientifici in ordine allo "sviluppo sostenibile" quale referente dell'Ateneo, ben può essere designato quale delegato del Rettore nell'ambito della Rete citata;  
 Ritenuto di individuare quali referenti operativi il Prof. Andrea Nicolini e il Mobility Manager Dott. Massimo Lacquaniti;  
 Considerato opportuno istituire, in seno al nostro Ateneo, un comitato che individui gli obiettivi annuali e triennali concreti e misurabili dell'Università degli Studi di Perugia ed elabori un *report* annuale di sostenibilità, in accordo con il *format* predisposto dalla Rete, nelle forme e per le finalità di cui all'art. 4 dell'accordo, nelle persone dei citati referente delegato del Rettore e referenti operativi;  
 Ritenuto che il proposto accordo rientra nell'ambito oggettivo previsto dall'art. 2, comma 4, dello Statuto, secondo cui, tra l'altro, "L'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, considera essenziale lo sviluppo delle relazioni con altre Università [...]" e "può instaurare forme di collaborazione con altre Università [...]";  
 Rilevato che dal presente accordo non derivano, allo stato, nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio;

Invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;  
 Condiviso il testo dell'accordo per la costituzione della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS);  
 Condiviso di designare il Prof. Federico Rossi quale referente dell'Ateneo nell'ambito della Rete;  
 Condivisa l'opportunità di istituire in seno a questo Ateneo il comitato di cui in narrativa, nella seguente composizione: Prof. Federico Rossi, Prof. Andrea Nicolini e Dott. Massimo Lacquaniti;

Ritenuto che il proposto accordo rientra nell'ambito oggettivo previsto dall'art. 2, comma 4, dello Statuto, secondo cui, tra l'altro, "L'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, considera essenziale lo sviluppo delle relazioni con altre Università [...]" e "può instaurare forme di collaborazione con altre Università [...]";  
Rilevato che dal presente accordo non derivano, allo stato, nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio;  
All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare l'accordo per la costituzione della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS), nel testo allegato al presente verbale sub. lett. D) per costituirne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di designare il Prof. Federico Rossi quale referente dell'Ateneo, delegato del Rettore, nell'ambito della Rete;
- ❖ di designare quali referenti operativi nell'ambito del RUS il Prof. Andrea Nicolini e il Mobility Manager Dott. Massimo Lacquaniti;
- ❖ di istituire, in seno all'Ateneo, il comitato di cui alle premesse, nelle persone dei citati referente delegato del Rettore e referenti operativi.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Delibera n. 7*

*Senato Accademico straordinario del 27 aprile 2017*

*Allegati n. 1 (sub lett. E)*

<b>O.d.G. n. 8) Oggetto: Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università degli Studi dell'Aquila per lo svolgimento delle attività didattiche e formative presso la Scuola di specializzazione in "Beni Storico Artistici".</b>
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Giuridici</i>
--

### **IL PRESIDENTE**

Visto lo schema di convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università degli Studi dell'Aquila, per lo svolgimento delle attività didattiche e formative presso la Scuola di Specializzazione in "Beni Storico Artistici";

Rilevato che le parti, ai sensi dell'art. 2 dello schema di convenzione, intendono sviluppare attività di collaborazione nell'ambito della Scuola di Specializzazione in "Beni Storico Artistici" che l'Ateneo di Perugia si impegna ad attivare nell'anno accademico 2016/2017, ove l'Università degli Studi dell'Aquila parteciperà in qualità di compartecipante e convenzionata, per le finalità elencate nello stesso art. 2;

Rilevato, ulteriormente, che l'Università di Perugia metterà a disposizione della Scuola la sede presso il Complesso di Santo Spirito in Gubbio, Piazza A. Frondizi n. 17, e che tirocini e stage si svolgeranno presso istituti museali e strutture di tutela (art. 5);

Tenuto conto che l'Università degli Studi di Perugia si impegna: a fornire la necessaria assistenza tecnica e amministrativa per il funzionamento della Scuola; a pubblicizzare la Scuola attraverso adeguate forme di promozione; a stipulare contratti di docenza con docenti esterni all'Ateneo di Perugia; a coinvolgere oltre al proprio corpo docente anche quello dell'Università compartecipante e convenzionata, attivo nei settori di interesse della Scuola, nella programmazione delle attività didattiche; a fornire il proprio logo all'Università dell'Aquila per spenderlo nella promozione della Scuola;

Preso atto che l'Università degli Studi dell'Aquila si impegna: ad autorizzare i propri docenti, attivi nei settori di interesse della Scuola, a tenere corsi o moduli di insegnamento; a dare pubblicità alla Scuola attraverso adeguate campagne di promozione; a fornire il proprio logo all'Università di Perugia per spenderlo nelle campagne di promozione della Scuola (art. 6);

Rilevato che la copertura finanziaria del Corso è assicurata dai contributi degli iscritti nonché da un contributo annuale garantito dal Comune di Gubbio, sulla base di apposita convenzione, tra il Comune medesimo e l'Ateneo di Perugia, approvata da

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 24.05.2017*

questo Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 marzo scorso, e che la gestione finanziaria e contabile è affidata al Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne di questa Università (art. 7);

Preso atto che, ai sensi dell'art. 9, la convenzione resterà in vigore due anni accademici decorrenti dall'attivazione del Corso e potrà essere prorogata alle medesime condizioni, ove possibile, ovvero rinnovata previo accordo espresso tra le parti, in caso di riedizione del Corso;

Ritenuto che la proposta Convenzione rientra nell'ambito oggettivo previsto dall'art. 2, comma 4, dello Statuto, secondo cui, tra l'altro, "L'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, considera essenziale lo sviluppo delle relazioni con altre Università [...]" e "può instaurare forme di collaborazione con altre Università [...]";

Rilevato che dalla presente convenzione non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio;

Invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Condiviso il testo della Convenzione da sottoscrivere con l'Università degli Studi dell'Aquila;

Ritenuto che la proposta Convenzione rientra nell'ambito oggettivo previsto dall'art. 2, comma 4, dello Statuto, secondo cui, tra l'altro, "L'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, considera essenziale lo sviluppo delle relazioni con altre Università [...]" e "può instaurare forme di collaborazione con altre Università [...]";

Rilevato che dalla presente convenzione non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare la convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università degli Studi dell'Aquila, per lo svolgimento delle attività didattiche e formative presso la Scuola di Specializzazione in "Beni Storico Artistici", nel testo allegato al presente verbale sub. lett. E) per costituirne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Delibera n. 8*

*Senato Accademico straordinario del 27 aprile 2017*

*Allegati n. 1 (sub lett. F)*

<p><b>O.d.G. n. 9) Oggetto: Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università degli Studi del Molise per lo svolgimento delle attività didattiche e formative presso la Scuola di specializzazione in "Beni Storico Artistici".</b></p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i></p>
---

<p><i>Ufficio istruttore: Area Affari Giuridici</i></p>
---

### **IL PRESIDENTE**

Visto lo schema di convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università degli Studi del Molise, per lo svolgimento delle attività didattiche e formative presso la Scuola di Specializzazione in "Beni Storico Artistici";

Rilevato che le parti, ai sensi dell'art. 2 dello schema di convenzione, intendono sviluppare attività di collaborazione nell'ambito della Scuola di Specializzazione in "Beni Storico Artistici" che l'Ateneo di Perugia si impegna ad attivare nell'anno accademico 2016/2017, ove l'Università degli Studi del Molise parteciperà in qualità di compartecipante e convenzionata, per le finalità elencate nello stesso art. 2;

Rilevato, ulteriormente, che l'Università di Perugia metterà a disposizione della Scuola la sede presso il Complesso di Santo Spirito in Gubbio, Piazza A. Frondizi n. 17, e che tirocini e stage si svolgeranno presso istituti museali e strutture di tutela (art. 5);

Tenuto conto che l'Università degli Studi di Perugia si impegna: a fornire la necessaria assistenza tecnica e amministrativa per il funzionamento della Scuola; a pubblicizzare la Scuola attraverso adeguate forme di promozione; a stipulare contratti di docenza con docenti esterni all'Ateneo di Perugia; a coinvolgere oltre al proprio corpo docente anche quello dell'Università compartecipante e convenzionata, attivo nei settori di interesse della Scuola, nella programmazione delle attività didattiche; a fornire il proprio logo all'Università del Molise per spenderlo nella promozione della Scuola;

Preso atto che l'Università degli Studi del Molise si impegna: ad autorizzare i propri docenti, attivi nei settori di interesse della Scuola, a tenere corsi o moduli di insegnamento; a dare pubblicità alla Scuola attraverso adeguate campagne di promozione; a fornire il proprio logo all'Università di Perugia per spenderlo nelle campagne di promozione della Scuola (art. 6);

Rilevato che la copertura finanziaria del Corso è assicurata dai contributi degli iscritti nonché da un contributo annuale garantito dal Comune di Gubbio, sulla base di apposita convenzione, tra il Comune medesimo e l'Ateneo di Perugia, approvata da

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 24.05.2017*

questo Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 marzo scorso, e che la gestione finanziaria e contabile è affidata al Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne di questa Università (art. 7);

Preso atto che, ai sensi dell'art. 9, la convenzione resterà in vigore due anni accademici decorrenti dall'attivazione del Corso e potrà essere prorogata alle medesime condizioni, ove possibile, ovvero rinnovata previo accordo espresso tra le parti, in caso di riedizione del Corso;

Ritenuto che la proposta Convenzione rientra nell'ambito oggettivo previsto dall'art. 2, comma 4, dello Statuto, secondo cui, tra l'altro, "L'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, considera essenziale lo sviluppo delle relazioni con altre Università [...]" e "può instaurare forme di collaborazione con altre Università [...]";

Rilevato che dalla presente convenzione non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio;

Invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Condiviso il testo della Convenzione da sottoscrivere con l'Università degli Studi del Molise;

Ritenuto che la proposta Convenzione rientra nell'ambito oggettivo previsto dall'art. 2, comma 4, dello Statuto, secondo cui, tra l'altro, "L'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, considera essenziale lo sviluppo delle relazioni con altre Università [...]" e "può instaurare forme di collaborazione con altre Università [...]";

Rilevato che dalla presente convenzione non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare la convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università degli Studi del Molise, per lo svolgimento delle attività didattiche e formative presso la Scuola di Specializzazione in "Beni Storico Artistici", nel testo allegato al presente verbale sub. lett. F) per costituirne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Delibera n. 9  
Allegati n. 1 (sub lett. G )

Senato Accademico straordinario del 27 aprile 2017

<b>O.d.G. n. 10) Oggetto: Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo per lo svolgimento delle attività didattiche e formative presso la Scuola di specializzazione in "Beni Storico Artistici".</b>
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Giuridici</i>
--

### IL PRESIDENTE

Visto lo schema di convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, per lo svolgimento delle attività didattiche e formative presso la Scuola di Specializzazione in "Beni Storico Artistici";

Rilevato che le parti, ai sensi dell'art. 2 dello schema di convenzione, intendono sviluppare attività di collaborazione nell'ambito della Scuola di Specializzazione in "Beni Storico Artistici" che l'Ateneo di Perugia si impegna ad attivare nell'anno accademico 2016/2017, ove l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo parteciperà in qualità di partecipante e convenzionata, per le finalità elencate nello stesso art. 2;

Rilevato, ulteriormente, che l'Università di Perugia metterà a disposizione della Scuola la sede presso il Complesso di Santo Spirito in Gubbio, Piazza A. Frondizi n. 17, e che tirocini e stage si svolgeranno presso istituti museali e strutture di tutela (art. 5);

Tenuto conto che l'Università degli Studi di Perugia si impegna: a fornire la necessaria assistenza tecnica e amministrativa per il funzionamento della Scuola; a pubblicizzare la Scuola attraverso adeguate forme di promozione; a stipulare contratti di docenza con docenti esterni all'Ateneo di Perugia; a coinvolgere oltre al proprio corpo docente anche quello dell'Università partecipante e convenzionata, attivo nei settori di interesse della Scuola, nella programmazione delle attività didattiche; a fornire il proprio logo all'Università di Urbino Carlo Bo per spenderlo nella promozione della Scuola;

Preso atto che l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo si impegna: ad autorizzare i propri docenti, attivi nei settori di interesse della Scuola, a tenere corsi o moduli di insegnamento; a dare pubblicità alla Scuola attraverso adeguate campagne di promozione; a fornire il proprio logo all'Università di Perugia per spenderlo nelle campagne di promozione della Scuola (art. 6);

Rilevato che la copertura finanziaria del Corso è assicurata dai contributi degli iscritti nonché da un contributo annuale garantito dal Comune di Gubbio, sulla base di apposita convenzione, tra il Comune medesimo e l'Ateneo di Perugia, approvata da

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*



questo Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 marzo scorso, e che la gestione finanziaria e contabile è affidata al Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne di questa Università (art. 7);

Preso atto che, ai sensi dell'art. 9, la convenzione resterà in vigore due anni accademici decorrenti dall'attivazione del Corso e potrà essere prorogata alle medesime condizioni, ove possibile, ovvero rinnovata previo accordo espresso tra le parti, in caso di riedizione del Corso;

Ritenuto che la proposta Convenzione rientra nell'ambito oggettivo previsto dall'art. 2, comma 4, dello Statuto, secondo cui, tra l'altro, "L'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, considera essenziale lo sviluppo delle relazioni con altre Università [...]" e "può instaurare forme di collaborazione con altre Università [...]";

Rilevato che dalla presente convenzione non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio;

Invita il Senato a deliberare.

#### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Condiviso il testo della Convenzione da sottoscrivere con l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo;

Ritenuto che la proposta Convenzione rientra nell'ambito oggettivo previsto dall'art. 2, comma 4, dello Statuto, secondo cui, tra l'altro, "L'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, considera essenziale lo sviluppo delle relazioni con altre Università [...]" e "può instaurare forme di collaborazione con altre Università [...]";

Rilevato che dalla presente convenzione non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio;

All'unanimità

#### **DELIBERA**

- ❖ di approvare la convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, per lo svolgimento delle attività didattiche e formative presso la Scuola di Specializzazione in "Beni Storico Artistici", nel testo allegato al presente verbale sub lett. G) per costituirne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 24.05.2017*

Delibera n. 10

Senato Accademico straordinario del 27 aprile 2017

Allegati n. -- (sub lett. -- )

<b>O.d.G. n. 11) Oggetto: Ratifica decreti</b>
<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Supporto Programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità – Ufficio Organi Collegiali</i>

### IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione straordinaria del Rettore ad emanare, a titolo provvisorio ed in situazione d'urgenza, provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico.

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, i sotto elencati Decreti rettorali di competenza senatoriale:

- **D.R. n. 456 del 30.03.2017** avente ad oggetto: Definizione dei criteri per la retribuzione aggiuntiva per affidamenti di insegnamenti o moduli curriculari in favore dei ricercatori di ruolo ai sensi dell'art. 4 del "Regolamento per l'attribuzione della retribuzione aggiuntiva ai ricercatori a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 6, comma 4, della Legge 240/2010" A.A. 2015/2016",
- **D.R. n. 473 del 03.04.2017** avente ad oggetto: "Approvazione piano finanziario rimodulato sulla base di n. 8 immatricolati del Master di I livello in "Progettazione e accesso ai fondi europei per la cultura, la creatività e il multimediale" a.a. 2016/2017;
- **D.R. n. 546 del 18.04.2017** avente ad oggetto: Integrazione art. 3 del regolamento didattico del Master di II livello in "Gestione sanitaria e produttiva dell'allevamento ovino e caprino" aa.aa. 2016/2017 - 2017/2018.

Invita il Senato a ratificare i decreti.

### IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutati i decreti stessi;

All'unanimità

### DELIBERA

- ❖ di ratificare i seguenti decreti rettorali allegati agli atti del presente verbale:

- **D.R. n. 456 del 30.03.2017** avente ad oggetto: Definizione dei criteri per la retribuzione aggiuntiva per affidamenti di insegnamenti o moduli curriculari in favore dei ricercatori di ruolo ai sensi dell'art. 4 del "Regolamento per l'attribuzione della retribuzione aggiuntiva ai ricercatori a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 6, comma 4, della Legge 240/2010" A.A. 2015/2016",
- **D.R. n. 473 del 03.04.2017** avente ad oggetto: "Approvazione piano finanziario rimodulato sulla base di n. 8 immatricolati del Master di I livello in "Progettazione e accesso ai fondi europei per la cultura, la creatività e il multimediale" a.a. 2016/2017;
- **D.R. n. 546 del 18.04.2017** avente ad oggetto: Integrazione art. 3 del regolamento didattico del Master di II livello in "Gestione sanitaria e produttiva dell'allevamento ovino e caprino" aa.aa. 2016/2017 - 2017/2018.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Delibera n. --*

*Senato Accademico straordinario del 27 aprile 2017*

*Allegati n. -- (sub lett. --)*

**O.d.G. n. 12) Oggetto: Varie ed eventuali.**

Non vi sono ulteriori punti all'ordine del giorno da trattare.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 24.05.2017*

Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta straordinaria del Senato Accademico del 27 aprile 2017 termina alle ore 9:51.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

*(Dott.ssa Alessandra De Nunzio)*

IL PRESIDENTE

*( Rettore Prof. Franco Moriconi)*



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 24.05.2017*